

RASSEGNA STAMPA

del

28/03/2014

ILGIORNALEDELLA**PROTEZIONE****CIVILE.IT**
quotidiano on-line **indipendente**

RASSEGNA STAMPA
PROTEZIONE CIVILE

la rassegna stampa è curata da


cervelli in azione

Cervelli in Azione srl Via Ugo Bassi 11, 40121 Bologna
T +39 051 8490100 F +39 051 8490103
PI 02848751208 REA BO 472090

Sommario Rassegna Stampa dal 27-03-2014 al 28-03-2014

27-03-2014 Adnkronos Usa: frana stato Washington, ancora 90 i dispersi	1
27-03-2014 Adnkronos Roma: al 'Drone Expo&Show' arriva il drone-poliziotto	2
27-03-2014 AgenParl MALTEMPO: DPC, ANCORA ALLERTA PER PIOGGE AL SUD	3
27-03-2014 Asca Maltempo: Protezione Civile, ancora allerta per piogge al sud	4
27-03-2014 Asca Maltempo: Protezione Civile, continua allerta su gran parte del paese	5
27-03-2014 Avvenire Poche speranze per i 176 dispersi a Seattle	6
27-03-2014 Edilportale.com Non si arresta il consumo di suolo: l'Italia perde 8 mq al secondo	7
27-03-2014 Il Giornale della Protezione Civile.it Montopoli (PI): il 29 marzo si inaugura il centro di stoccaggio delle attrezzature ANPAS	9
27-03-2014 Il Giornale della Protezione Civile.it La Protezione civile di Fermo addestra quella albanese	10
27-03-2014 Il Giornale della Protezione Civile.it Maxi esercitazione a Vicenza: si testano barriere mobili e una app	11
27-03-2014 Il Giornale della Protezione Civile.it Peggiora il maltempo sull'Italia: allerta al centro e al sud	13
27-03-2014 Il Giornale della Protezione Civile.it Maltempo: allerta meteo anche domani al sud Italia	14
27-03-2014 Il Giornale di Calabria.it Maltempo: Protezione civile, ancora allerta piogge al Sud	15
27-03-2014 Il Punto a Mezzogiorno.it Maltempo, continua l'allerta su Sardegna, Marche, Campania, Calabria, Emilia Romagna, Umbria, Abruzzo, Basilicata e Sicilia	16
27-03-2014 Il Sussidiario.net TERREMOTO/ Oggi in Italia le scosse, magnitudo e comuni coinvolti. Giovedì 27 marzo 2014 (alle ore 21.00)	17
27-03-2014 Il Velino.it Maltempo: Ancora allerta per piogge al Sud	18
27-03-2014 La Gazzetta del Mezzogiorno.it Maltempo: ancora allerta per piogge Sud	19
27-03-2014 Lettera43 Aereo scomparso, ricerche sospese per maltempo	20
27-03-2014 Lettera43 Crisi Ucraina, esercitazioni russe al confine con la Crimea	21
28-03-2014 Nuova Energia.com INFO@COMUNI - Agricoltura in campo per frenare l'Italia delle frane	24
27-03-2014 TMNews Malaysia, volo MH370: sospese le ricerche a causa del maltempo	25
27-03-2014 Tiscali Usa, Frana killer vicino Seattle, 90 persone ancora ritenute disperse	26
27-03-2014 l'Unità.it Uno scudo contro la liquefazione delle sabbie	27

Usa: frana stato Washington, ancora 90 i dispersi

- Adnkronos Esteri

Adnkronos

"Usa: frana stato Washington, ancora 90 i dispersi"

Data: **27/03/2014**

[Indietro](#)

Usa: frana stato Washington, ancora 90 i dispersi

ultimo aggiornamento: 27 marzo, ore 13:46

[commenta 0](#) [vota 1](#) [invia stampa](#)

[Tweet](#)

Seattle, 27 mar. - (Adnkronos/Dpa) - Sono ancora 90 i dispersi a causa della frana che si è verificata sabato nello stato di Washington. Lo ha riferito il responsabile dei soccorsi John Pennington nel corso di una conferenza stampa. Finora dal fango e dai detriti sono stati estratti 16 corpi, mentre altri 8 sono stati individuati, ma ancora non sono stati recuperati. In precedenza, le autorità avevano riferito di circa 176 possibili dispersi. La frana nella piccola comunità di Oso, situata a circa 100 km a nord di Seattle, ha distrutto almeno 30 case.

Roma: al 'Drone Expo&Show' arriva il drone-poliziotto

Roma: al 'Drone Expo&Show' arriva il drone-poliziotto - Adnkronos Cronaca

Adnkronos

"Roma: al 'Drone Expo&Show' arriva il drone-poliziotto"

Data: **27/03/2014**

[Indietro](#)

Roma: al 'Drone Expo&Show' arriva il drone-poliziotto

ultimo aggiornamento: 27 marzo, ore 14:05

commenta 0 vota 1 invia stampa

[Tweet](#)

Roma, 27 mar. (Adnkronos) - Si chiama "Guardian 2000", è un sofisticato ed economico drone da sorveglianza e già vola nei cieli italiani. Sarà presentato ufficialmente durante il "Roma Drone Expo&Show", il primo "salone aeronautico" sui droni in Italia, che si svolgerà nel weekend del 24-25 maggio allo Stadio Alfredo Berra di Roma. Il programma della manifestazione prevede infatti un workshop su "Droni e sicurezza", a cui sono stati invitati esperti delle Forze Armate, delle Forze dell'Ordine, dei Corpi armati dello Stato e della Protezione Civile. Il "Guardian 2000" è stato realizzato dalla AD Precision Mechanics (Adpm), dinamica start-up con sede a Monterotondo (Roma), per le esigenze del gruppo Securitas Metronotte, azienda leader in Italia nei servizi di vigilanza e sicurezza. Questo primo drone-poliziotto è una sorta di mini-aeroplano radiocomandato, dotato di una videocamera orientabile e capace di operare in volo manuale o automatico anche di notte.

MALTEMPO: DPC, ANCORA ALLERTA PER PIOGGE AL SUD

- AgenParl - Agenzia Parlamentare per l'informazione politica ed economica

AgenParl

"MALTEMPO: DPC, ANCORA ALLERTA PER PIOGGE AL SUD"

Data: **27/03/2014**

[Indietro](#)

Giovedì 27 Marzo 2014 16:58

MALTEMPO: DPC, ANCORA ALLERTA PER PIOGGE AL SUD Scritto da com/dam

[Dimensione carattere](#) [Riduci grandezza carattere](#) [incrementa grandezza carattere](#) [Stampa](#) [E-mail](#)

Valuta questo articolo

1 2 3 4 5

(AGENPARL) - Roma, 27 mar - La perturbazione atlantica che sta interessando il nostro Paese, continua a determinare condizioni di spiccata instabilità, specie sulle regioni meridionali. Sulla base delle previsioni disponibili il Dipartimento della Protezione Civile d'intesa con le Regioni coinvolte - alle quali spetta l'attivazione dei sistemi di protezione civile nei territori interessati - ha emesso, quindi, un avviso di condizioni meteorologiche avverse che integra ed estende quelli diramati nei giorni scorsi. I fenomeni meteo, impattando sulle diverse aree del Paese, potrebbero determinare delle criticità idrogeologiche e idrauliche che sono riportate, in una sintesi nazionale, nel bollettino di criticità consultabile sul sito del Dipartimento (www.protezionecivile.gov.it). L'avviso meteo prevede dal pomeriggio di oggi, giovedì 27 marzo, il persistere di precipitazioni diffuse, anche a carattere di rovescio o temporale, su Puglia, Basilicata, Calabria e Sicilia. I fenomeni saranno accompagnati da rovesci di forte intensità, locali grandinate, frequente attività elettrica e forti raffiche di vento. Sulla base dei fenomeni previsti è stata valutata per domani una criticità arancione per rischio idrogeologico su Marche, Campania, Calabria tirrenica e gran parte di Umbria, Abruzzo, Basilicata e Sicilia. La criticità sarà invece gialla sulle altre Regioni interessate da condizioni meteorologiche avverse. È utile ricordare che le valutazioni di criticità idrogeologica (su tre livelli: rossa, arancione e gialla) possono includere una serie di danni sul territorio, riportati sul sito del Dipartimento. Il quadro meteorologico e delle criticità previste sull'Italia è aggiornato quotidianamente in base alle nuove previsioni e all'evolversi dei fenomeni, ed è disponibile sul sito del Dipartimento della Protezione Civile (www.protezionecivile.gov.it), insieme alle norme generali di comportamento da tenere in caso di maltempo. Le informazioni sui livelli di allerta regionali, sulle criticità specifiche che potrebbero riguardare i singoli territori e sulle azioni di prevenzione adottate sono gestite dalle strutture territoriali di protezione civile, in contatto con le quali il Dipartimento seguirà l'evolversi della situazione.

Maltempo: Protezione Civile, ancora allerta per piogge al sud

- ASCA.it

Asca

"Maltempo: Protezione Civile, ancora allerta per piogge al sud"

Data: **27/03/2014**

Indietro

Maltempo: Protezione Civile, ancora allerta per piogge al sud

27 Marzo 2014 - 17:05

(ASCA) - Roma, 27 mar 2014 - La perturbazione atlantica che sta interessando il nostro Paese, continua a determinare condizioni di spiccata instabilit , specie sulle regioni meridionali. Sulla base delle previsioni disponibili il Dipartimento della Protezione Civile d'intesa con le Regioni coinvolte - alle quali spetta l'attivazione dei sistemi di protezione civile nei territori interessati - ha emesso, quindi, un avviso di condizioni meteorologiche avverse che integra ed estende quelli diramati nei giorni scorsi. I fenomeni meteo, impattando sulle diverse aree del Paese, potrebbero determinare delle criticita' idrogeologiche e idrauliche che sono riportate, in una sintesi nazionale, nel bollettino di criticita' consultabile sul sito del Dipartimento (www.protezionecivile.gov.it). L'avviso meteo prevede dal pomeriggio di oggi, il persistere di precipitazioni diffuse, anche a carattere di rovescio o temporale, su Puglia, Basilicata, Calabria e Sicilia. I fenomeni saranno accompagnati da rovesci di forte intensita', locali grandinate, frequente attivita' elettrica e forti raffiche di vento. Sulla base dei fenomeni previsti e' stata valutata per domani una criticita' arancione per rischio idrogeologico su Marche, Campania, Calabria tirrenica e gran parte di Umbria, Abruzzo, Basilicata e Sicilia. La criticita' sara' invece gialla sulle altre Regioni interessate da condizioni meteorologiche avverse. res/rus

Maltempo: Protezione Civile, continua allerta su gran parte del paese

- ASCA.it

Asca

"Maltempo: Protezione Civile, continua allerta su gran parte del paese"

Data: **27/03/2014**

Indietro

Maltempo: Protezione Civile, continua allerta su gran parte del paese

26 Marzo 2014 - 17:36

(ASCA) - Roma, 26 mar 2014 - Un sistema depressionario di origine mediterranea determinerà anche nella giornata di domani, condizioni di maltempo sull'Italia, in particolar modo sulle regioni centro-meridionali. Sulla base delle previsioni disponibili il Dipartimento della Protezione Civile d'intesa con le Regioni coinvolte - alle quali spetta l'attivazione dei sistemi di protezione civile nei territori interessati - ha emesso, quindi, un avviso di condizioni meteorologiche avverse che integra ed estende quello diramato nella giornata di ieri. I fenomeni meteo, impattando sulle diverse aree del Paese, potrebbero determinare delle criticità idrogeologiche e idrauliche che sono riportate, in una sintesi nazionale, nel bollettino di criticità consultabile sul sito del Dipartimento (www.protezionecivile.gov.it). L'avviso meteo prevede dalle prime ore di domani, giovedì 27 marzo, precipitazioni, anche a carattere di rovescio o temporale, su Emilia Romagna, Marche, Umbria, Abruzzo e Molise. I fenomeni saranno accompagnati da rovesci di forte intensità, locali grandinate, frequente attività elettrica e forti raffiche di vento. Sono attesi inoltre venti forti nord-orientali, con rinforzi di burrasca, su Emilia Romagna e Marche, con mareggiate lungo le coste esposte. Sulla base dei fenomeni previsti è stata valutata dalle prime ore di domani una criticità arancione per rischio idrogeologico su Sardegna, Marche, Campania, Calabria tirrenica e gran parte di Emilia Romagna, Umbria, Abruzzo, Basilicata e Sicilia. La criticità sarà invece gialla sulle altre Regioni interessate da condizioni meteorologiche avverse. res/rus

Poche speranze per i 176 dispersi a Seattle

L'Avvenire

Avvenire

""

Data: 27/03/2014

[Indietro](#)

MONDO

27-03-2014

Frana.**Poche speranze per i 176 dispersi a Seattle**

Seattle. Due bambini sono stati estratti ancora vivi dal fango e dalle macerie provocate dalla frana che sabato si è abbattuta nella zona di Seattle, negli Usa. I piccoli hanno, rispettivamente, sei mesi e quattro anni. Intanto i morti almeno quelli ufficiali sono saliti a 16 ma, secondo alcune fonti, potrebbero essere anche 24. E con il passare delle ore, vanno sempre più affievolendosi le speranze di trovare in vita altri dispersi. Secondo le autorità americane, sarebbero almeno 176 le persone che mancano ancora all'appello.

Non si arresta il consumo di suolo: l'Italia perde 8 mq al secondo

NON SI ARRESTA IL CONSUMO DI SUOLO: L'ITALIA PERDE 8 MQ AL SECONDO

Edilportale.com

""

Data: **27/03/2014**

[Indietro](#)

ingrandisci il testo">ingrandisci il testo

Non si arresta il consumo di suolo: l'Italia perde 8 mq al secondo

Rapporto ISPRA: in tre anni persa una capacità di ritenzione di 270 milioni di tonnellate d'acqua che, non potendo infiltrarsi nel terreno, va gestita

di [Rossella Calabrese](#)

Letto 1076 volte

27/03/2014 - Non accenna a diminuire, anche nel 2012, la superficie di territorio consumato dall'urbanizzazione: negli ultimi 3 anni sono stati ricoperti altri 720 kmq, 0,3 punti percentuali in più rispetto al 2009, un'area pari alla somma dei comuni di Milano, Firenze, Bologna, Napoli e Palermo.

Notizie correlate

14/03/2014

Piano 'Terra ferma', in arrivo 1,5 miliardi per la tutela del territorio

12/03/2014

Via libera a Piano Scuole, Piano Casa e tutela del territorio

13/02/2014

Aree a rischio idrogeologico nell'82% dei comuni italiani

04/02/2014

Legambiente presenta 'Dissesto Italia', webdoc sul rischio idrogeologico

13/12/2013

Via libera del Governo alla legge contro il consumo di suolo

04/12/2013

Rischio idrogeologico, chiesta deroga al patto di stabilità

22/11/2013

Emilia, da Legambiente una proposta contro il consumo di suolo

Non si arresta il consumo di suolo: l'Italia perde 8 mq al secondo

08/08/2013

Sono oltre 6 milioni gli italiani esposti al rischio idrogeologico

Norme correlate

Relazione 26/03/ 2014 Istituto Superiore per la Protezione e la Ricerca Ambientale (ISPRA) - Il consumo di suolo in Italia..

In termini assoluti, si è passati da poco più di 21.000 kmq del 2009 ai quasi 22.000 kmq del 2012, mentre in percentuale è ormai perso irreversibilmente il 7,3% del nostro territorio. Nonostante la crisi, i dati sono da record, e lo dimostra anche la velocità con cui si perde terreno che, contrariamente alle aspettative, non rallenta e continua procedere al ritmo di 8 mq al secondo.

I dati sono contenuti nel Rapporto 2013 sul consumo di suolo in Italia dell'Istituto Superiore per la Protezione e la Ricerca Ambientale (ISPRA), presentato ieri alla Camera dei Deputati. L'indagine, la più significativa collezione di dati a livello nazionale, analizza i valori, dal 1956 al 2012, relativi alla quota di superficie "consumata", fornendo un quadro completo del fenomeno.

Ma - spiega l'Ispra - non è solo colpa dell'edilizia. In Italia si consuma suolo anche per costruire infrastrutture che, insieme agli edifici, ricoprono quasi l'80% del territorio artificiale (strade asfaltate e ferrovie 28% - strade sterrate e infrastrutture di trasporto secondarie 19%), seguite dalla presenza di edifici (30%) e di parcheggi, piazzali e aree di cantiere (14%).

Forti gli impatti sui cambiamenti climatici: la cementificazione galoppante ha comportato, dal 2009 al 2012, l'immissione in atmosfera di 21 milioni di tonnellate di CO₂ - valore pari all'introduzione nella rete viaria di 4 milioni di utilitarie in più (l'11% dei veicoli circolanti nel 2012) con una percorrenza di 15.000 km/anno - per un costo complessivo stimato intorno ai 130 milioni di euro.

A livello regionale, Lombardia e Veneto, con oltre il 10%, mantengono il "primato nazionale" della copertura artificiale, mentre Emilia Romagna, Lazio, Campania, Puglia e Sicilia si collocano tutte tra l'8 e il 10%. I comuni più cementificati d'Italia rimangono Napoli (62,1%), Milano (61,7%), Torino (54,8%), Pescara (53,4%), Monza (48,6%), Bergamo (46,4) e Brescia (44,5).

La trasformazione del suolo agricolo in cemento - sottolinea l'Ispra - non produce impatti solo sui cambiamenti climatici, ma anche sull'acqua e sulla capacità di produzione agricola. In questi 3 anni, tenendo presente che un suolo pienamente funzionante immagazzina acqua fino a 3.750 tonnellate per ettaro - circa 400 mm di precipitazioni - per via della conseguente impermeabilizzazione, abbiamo perso una capacità di ritenzione pari a 270 milioni di tonnellate d'acqua che, non potendo infiltrarsi nel terreno, deve essere gestita.

L'Ispra riporta i dati di uno studio del Central Europe Programme, secondo il quale 1 ettaro di suolo consumato comporta una spesa di 6.500 euro (solo per la parte relativa al mantenimento e la pulizia di canali e fognature), il costo della gestione dell'acqua non infiltrata in Italia dal 2009 al 2012, è stato stimato intorno ai 500 milioni di Euro.

"Difendere il suolo dalle aggressioni indiscriminate - ha detto il Ministro dell'Ambiente Gian Luca Galletti - significa tutelare non solo una risorsa economica strategica, ma anche proteggere il Paese dalla minaccia del dissesto idrogeologico che, proprio a causa dell'uso dissennato del territorio, spesso ha conseguenze gravissime, soprattutto in termini di perdita di vite umane".

È disponibile anche una APP per segnalare nuove perdite di terreno. Attraverso uno smartphone, basta inserire coordinate e foto per vederle subito on line sulla mappa dell'ISPRA (www.consumosuolo.isprambiente.it).

Il Rapporto dell'ISPRA non si configura soltanto come raccolta di dati e informazioni validate, rese interoperabili e condivise, ma sarà un tassello fondamentale, con il contributo di tutti gli altri soggetti istituzionalmente preposti, per fornire una visione complessiva dei processi fisici, chimici e biologici che governano il suolo e l'ambiente nella sua totalità, a supporto di chi dovrà decidere e operare scelte in questi settori.

Per aggiornamenti in tempo reale su questo argomento segui la nostra redazione anche su Facebook, Twitter e Google+ (riproduzione riservata)

Montopoli (PI): il 29 marzo si inaugura il centro di stoccaggio delle attrezzature ANPAS

- Attualita' - Attualita' - Protezione Civile, Il Giornale della - Home - Attualita'

Il Giornale della Protezione Civile.it

"Montopoli (PI): il 29 marzo si inaugura il centro di stoccaggio delle attrezzature ANPAS"

Data: **27/03/2014**

[Indietro](#)

MONTOPOLI (PI): IL 29 MARZO SI INAUGURA IL CENTRO DI STOCCAGGIO DELLE ATTREZZATURE ANPAS

Un nuovo centro di stoccaggio per le attrezzature ANPAS, utilizzabili dalla colonna mobile di protezione civile, verrà inaugurato il 29 marzo a Montopoli, in provincia di Pisa, alla presenza di Gabrielli

Giovedì 27 Marzo 2014 - ATTUALITA'

A Montopoli Valdarno, nel pisano, il 29 marzo si inaugura un nuovo centro di stoccaggio di Protezione Civile dell'Anpas Nazionale e dell'Anpas Toscana. In dotazione alla struttura ci saranno moduli bagno, una cucina mobile, container, tende, panche, tavoli e brandine, generatori, torri faro, tensostrutture e moduli di distribuzione pasti. L'appuntamento è dunque per il prossimo sabato in via Masoria con il taglio del nastro previsto per le 16 alla presenza del Capo Dipartimento di Protezione Civile Franco Gabrielli, delle istituzioni locali e regionali, oltre alla probabile presenza di delegazioni del Governo.

La struttura è stata realizzata in collaborazione con il Dipartimento di Protezione Civile, la Regione Toscana, il Comune di Montopoli e i volontari della pubblica Assistenza di Montopoli.

Oltre allo stoccaggio e movimentazione dei materiali e mezzi in un'area considerata strategica per la gestione delle emergenze, questo centro sarà in grado di attivare, da subito, la colonna mobile di protezione civile in caso di bisogno con moduli pronti a partire. Una scelta strategica quella dell'ubicazione del centro, posto in una zona protetta dal rischio idrogeologico, accessibile da due strade, vicino alle principali arterie stradali e autostradali, nonché vicino allo scalo merci della Stazione di San Romano.

"La Protezione Civile di Anpas e Anpas Toscana avranno, per la prima volta nei 110 anni di storia del loro operato, un centro capace di immagazzinare i materiali che compongono la colonna mobile nazionale delle pubbliche assistenze che possono allestire, in caso di emergenza, due campi di accoglienza da 250 persone ciascuno" spiega Carmine Lizza, responsabile Protezione Civile Anpas Nazionale. "Questo centro è il coronamento di un percorso che vede lo Stato e gli enti locali virtuosi sostenere il volontariato. Vorremmo concentrare i nostri sforzi e le nostre risorse sulle azioni di prevenzione, ma purtroppo lo stato di salute del nostro Paese ci obbliga ad essere pronti ad intervenire nelle emergenze. Ringrazio i volontari della pubblica assistenza di Montopoli e tutti quei volontari toscani che hanno lavorato in questi giorni per l'avvio di questo centro: il centro della colonna mobile di protezione civile di tutte le pubbliche assistenze d'Italia".

Redazione/sm

(fonte: ANPAS)

La Protezione civile di Fermo addestra quella albanese

- Dal territorio - Dal territorio - Protezione Civile, Il Giornale della - Home - Dal territorio

Il Giornale della Protezione Civile.it

"La Protezione civile di Fermo addestra quella albanese"

Data: **27/03/2014**

[Indietro](#)

LA PROTEZIONE CIVILE DI FERMO ADDESTRA QUELLA ALBANESE

Il Comune di Fermo rende noto che la propria Protezione Civile ha avviato un programma di cooperazione internazionale con l'Albania

Giovedì 27 Marzo 2014 - DAL TERRITORIO

La Protezione civile del comune di Fermo sta avviando un programma di cooperazione internazionale con l'organizzazione "Qendra Vullnetare e Emergjencave Civile", prima struttura di volontariato costituita recentemente in territorio albanese.

Nel mese di aprile saranno organizzati incontri per l'avvio di un percorso formativo finalizzato all'addestramento dei operatori albanesi. La Protezione Civile fermana, tramite i propri istruttori ed esperti in materie tecnico-scientifiche, si occuperà della costituzione di squadre per i soccorsi speciali, nonché della preparazione in materia di monitoraggio del territorio e gestione delle emergenze in ambito comunale.

Il tutto è stato concordato in una missione in Albania a cui ha partecipato il Responsabile del Servizio Protezione Civile del Comune di Fermo assieme al Sindaco e a rappresentanti del Comune di Porto Sant'Elpidio.

La Protezione Civile Comunale di Fermo ha già conquistato una rappresentatività in ambito internazionale tramite l'accreditamento presso la "United Nations International Strategy for Disaster Reduction" e la nomina del Responsabile quale esperto della "International Emergency Management Organization".

Redazione/sm

(fonte: Comune Fermo)

Maxi esercitazione a Vicenza: si testano barriere mobili e una app

- Dal territorio - Dal territorio - Protezione Civile, Il Giornale della - Home - Dal territorio

Il Giornale della Protezione Civile.it

"Maxi esercitazione a Vicenza: si testano barriere mobili e una app"

Data: **27/03/2014**

[Indietro](#)

MAXI ESERCITAZIONE A VICENZA: SI TESTANO BARRIERE MOBILI E UNA APP

Domenica 30 marzo in una maxi esercitazione di protezione civile a Vicenza si testerà il funzionamento delle nuove barriere mobili e della nuova app per le emergenze "WeSenseIt"

Giovedì 27 Marzo 2014 - DAL TERRITORIO

A Vicenza ci si esercita contro il rischio idrogeologico. L'appuntamento è per le 7 di mattina di domenica 30 marzo nella città veneta e, oltre a testare la risposta dei volontari in caso di emergenza, sarà l'occasione per sperimentare sia il funzionamento delle nuove barriere mobili di messa in sicurezza idraulica di Ponte degli Angeli sia la nuova applicazione per smartphone Android per lo scambio di informazioni tra cittadini e autorità di Protezione Civile studiata nell'ambito del progetto europeo WeSenseIt.

L'esercitazione, denominata "Aquadike WeSenseIt Vicenza" - organizzata dalla Protezione civile del Comune di Vicenza e dall'Autorità di Bacino dei fiumi Isonzo, Tagliamento, Livenza, Piave, Brenta-Bacchiglione - coinvolgerà 134 volontari e una cinquantina tra tecnici e ricercatori.

"Durante i giorni terribili dell'alluvione del 2010 - ha dichiarato il sindaco Achille Variati nel presentare l'esercitazione - non siamo stati con le mani in mano ad attendere aiuti dall'alto, ma non lo siamo stati neanche negli anni successivi: abbiamo fatto opere, abbiamo migliorato le procedure, abbiamo formato nuovi volontari. Ora, scelti da questo importante progetto europeo che ha riconosciuto la complessità del nodo idraulico di Vicenza, esploreremo nuove tecnologie per la raccolta delle informazioni che serviranno a prendere le migliori decisioni in caso di emergenza. E tutto il bacino idrografico del nostro territorio risentirà in positivo della capacità di previsione, gestione e controllo che riusciremo a mettere in campo". "L'Autorità di bacino - ha aggiunto il segretario generale della stessa Autorità, Roberto Casarin, sempre in relazione alla nuova app - su incarico della Regione ha prodotto un modello previsionale che sarà affinato proprio grazie al progetto WeSenseIt, in grado di integrare i dati provenienti dai sensori fisici con le segnalazioni dei volontari e, in un secondo momento, dei cittadini stessi".

Per testare l'app operatori e volontari, dotati di una cinquantina di smartphone, saranno dislocati non solo in città, ma anche lungo tutto il bacino idrografico del Bacchiglione, con il compito di inviare in tempo reale attraverso l'applicazione sperimentale WeSenseIt le letture effettuate tramite tecnologia Qr-code dei dati forniti dalle strumentazioni idro-meteorologiche (sensori di temperatura, umidità, pluviometri, idrometri...) posizionate in 12 diverse postazioni nei Comuni di Valdastico (torrente Assa e Astico); Sandrigo (torrente Laverda); Roana (monte Verena); Arsiero (torrente Posina); Schio (torrente Leogra); Costabissara (torrente Orolo); Marano Vicentino (torrente Timonchio) e Vicenza (Retrone a Sant'Agostino).

Ma poiché l'obiettivo del Progetto consiste anche nello sviluppare un vero e proprio osservatorio dei cittadini sulle acque, allo scopo di integrare i dati acquisiti dai sensori fisici elaborati da modelli matematici con la conoscenza proveniente dalla comunità, al Centro Operativo Comunale i ricercatori integreranno questi dati oggettivi con informazioni provenienti direttamente dai cittadini, e dagli stessi volontari in veste di cittadini, attraverso il monitoraggio dei principali social network, come facebook e twitter.

Maxi esercitazione a Vicenza: si testano barriere mobili e una app

Invece "l'esercitazione pratica di montaggio delle barriere mobili e degli aquadike - ha spiegato l'assessore comunale alla sicurezza urbana, Dario Rotondi - ci permetterà di monitorare i tempi di intervento, sicuramente ridotti rispetto alla realizzazione di barriere con sacchi di sabbia, e di individuare eventuali criticità. Di sicuro basteranno un paio di emergenze ad ammortizzare l'investimento compiuto per acquistare questi dispositivi di protezione". Il Gruppo Comunale di Protezione Civile e le organizzazioni di Protezione Civile convenzionate con il Comune di Vicenza sperimenteranno l'approntamento delle misure mobili di messa in sicurezza idraulica di cui l'amministrazione comunale si è recentemente dotata con l'obiettivo di alzare di circa 60 centimetri il livello di sicurezza del fiume, portandolo a 6,40-6,50 metri.

I volontari dovranno montare 30 paratie anti-allagamento in acciaio alte 60 centimetri, per una lunghezza di 80 metri lungo la ringhiera metallica che da Largo Goethe si affaccia sul Bacchiglione fino a Ponte degli Angeli.

Gli uomini della protezione civile dovranno inoltre installare due argini mobili costituiti da parallelepipedi chiamati "aquadike": si tratta di contenitori in materiale leggero, larghi ciascuno 1 metro per 70 centimetri di altezza, che, riempiti d'acqua, opportunamente agganciati l'uno all'altro e ricoperti da teli in plastica, collegheranno la ringhiera a monte con quella a valle dei due lati del ponte.

I due diversi dispositivi mobili, costati complessivamente 50 mila euro, consentiranno in caso di emergenza effettiva di non dover più impiegare i tradizionali sacchi di sabbia per la realizzazione delle barriere provvisorie, con il risultato di mettere più rapidamente e con maggior efficacia in sicurezza la zona.

"L'iniziativa di domenica - ha riferito invece l'assessore regionale alla protezione civile Daniele Stival - rappresenta il frutto dell'ottima collaborazione che deve esistere, su questi temi, tra i diversi livelli istituzionali: dall'Europa fino al Comune. Quanto sperimentiamo a Vicenza andrà diffuso a tutto il Veneto, dove stiamo operando per creare un volontariato specializzato, per formare i giovani nelle scuole e per rendere i cittadini sempre più informati e consapevoli".

Durante l'esercitazione, indicativamente dalle 8 alle 12, Ponte degli Angeli sarà chiuso ai veicoli e ai pedoni.

Redazione/sm

(fonte: Comune Vicenza)

Peggiora il maltempo sull'Italia: allerta al centro e al sud

- Attualita' - Attualita' - Protezione Civile, Il Giornale della - Home - Attualita'

Il Giornale della Protezione Civile.it

"Peggiora il maltempo sull'Italia: allerta al centro e al sud"

Data: **27/03/2014**

[Indietro](#)

PEGGIORA IL MALTEMPO SULL'ITALIA: ALLERTA AL CENTRO E AL SUD

Continua a peggiorare il maltempo sull'Italia, è allerta meteo su molte regioni al centro e al sud del Paese per intense precipitazioni, possibili grandinate, forti venti e possibili mareggiate

ARTICOLI CORRELATI

Mercoledì 26 Marzo 2014

EMILIA ROMAGNA: E' ALLERTA METEO PER 30 ORE

TUTTI GLI ARTICOLI »

Giovedì 27 Marzo 2014 - **ATTUALITA'**

Il maltempo oggi peggiora nuovamente, specialmente sulle regioni centro-meridionali. Le aree maggiormente interessate da intense precipitazioni saranno le fasce adriatiche di Marche ed Emilia Romagna, e le fasce tirreniche di Lazio, Campania e Calabria, aree interessate dall'allerta meteo del Dipartimento della Protezione Civile.

Le previsioni meteo attendono precipitazioni, anche a carattere di rovescio o temporale con quantitativi cumulati puntualmente elevati sui settori tirrenici di Lazio meridionale, Campania, Basilicata e Calabria e su Romagna, Marche, Umbria orientale ed Abruzzo settentrionale; precipitazioni sparse, anche a carattere di rovescio o temporale, sono previste anche su Sardegna, Sicilia e Toscana, con quantitativi cumulati deboli, localmente moderati sulle due isole. Piogge deboli cadranno su Piemonte, Valle d'Aosta e Liguria di Levante, mentre nevierà mediamente al di sopra dei 700-900 m sui settori alpini prealpini occidentali e sull'Appennino settentrionale e apporti al suolo da moderati ad abbondanti; mediamente al di sopra dei 1000-1200 m sull'Appennino centrale, con apporti al suolo moderati.

L'allerta meteo invece si concentra su Emilia Romagna, Marche, Umbria, Abruzzo e Molise dove attende rovesci di forte intensità, locali grandinate, frequente attività elettrica e forti raffiche di vento, con rinforzi di burrasca su Emilia Romagna e Marche e con mareggiate lungo le coste esposte.

Sulla base dei fenomeni previsti è stata valutata una criticità arancione per rischio idrogeologico su Sardegna, Marche, Campania, Calabria tirrenica e gran parte di Emilia Romagna, Umbria, Abruzzo, Basilicata e Sicilia. La criticità sarà invece gialla sulle altre Regioni interessate da condizioni meteorologiche avverse.

Le valutazioni di criticità idrogeologica (su tre livelli: rossa, arancione e gialla) possono includere una serie di danni sul territorio, riportati sul sito del Dipartimento.

Redazione/sm

Maltempo: allerta meteo anche domani al sud Italia

- Attualita' - Attualita' - Protezione Civile, Il Giornale della - Home - Attualita'

Il Giornale della Protezione Civile.it

"Maltempo: allerta meteo anche domani al sud Italia"

Data: **28/03/2014**

[Indietro](#)

MALTEMPO: ALLERTA METEO ANCHE DOMANI AL SUD ITALIA

Ancora allerta meteo per maltempo al sud Italia: attesi temporali su Puglia, Basilicata, Calabria e Sicilia

ARTICOLI CORRELATI

Giovedì 27 Marzo 2014

PEGGIORA IL MALTEMPO SULL'ITALIA: ALLERTA AL CENTRO E AL SUD

TUTTI GLI ARTICOLI »

Giovedì 27 Marzo 2014 - **ATTUALITA'**

Continuerà anche domani il maltempo al sud Italia. La perturbazione atlantica che sta interessando il nostro Paese determinerà infatti condizioni di spiccata instabilità.

Sulla base delle previsioni disponibili il Dipartimento della Protezione Civile ha emesso una allerta meteo che prevede il persistere di precipitazioni diffuse, anche a carattere di rovescio o temporale, su Puglia, Basilicata, Calabria e Sicilia. I fenomeni saranno accompagnati da rovesci di forte intensità, locali grandinate, frequente attività elettrica e forti raffiche di vento.

Sulla base dei fenomeni previsti è stata valutata per domani una criticità arancione per rischio idrogeologico su Marche, Campania, Calabria tirrenica e gran parte di Umbria, Abruzzo, Basilicata e Sicilia. La criticità sarà invece gialla sulle altre Regioni interessate da condizioni meteorologiche avverse. A questo link è possibile consultare gli effetti e i possibili danni sul territorio legati al colore della criticità.

Redazione/sm

(fonte: DPC)

Maltempo: Protezione civile, ancora allerta piogge al Sud

Il Giornale di Calabria: il primo giornale online calabrese per i calabresi

Il Giornale di Calabria.it

""

Data: **28/03/2014**

[Indietro](#)

[Primo piano](#)

[Vai alle altre notizie di «Cronaca»](#)

Maltempo: Protezione civile, ancora allerta piogge al Sud

27 marzo 2014

ROMA. Continua l'allerta maltempo della Protezione civile per piogge al Sud. La perturbazione atlantica che sta interessando il nostro Paese continua a determinare condizioni di spiccata instabilità, specie sulle regioni meridionali. Sulla base delle previsioni disponibili il Dipartimento della Protezione Civile d'intesa con le Regioni coinvolte - alle quali spetta l'attivazione dei sistemi di protezione civile nei territori interessati - ha emesso, quindi, un avviso di condizioni meteorologiche avverse che integra ed estende quelli diramati nei giorni scorsi. I fenomeni meteo, spiega la Protezione civile, impattando sulle diverse aree del Paese, potrebbero determinare delle criticità idrogeologiche e idrauliche che sono riportate, in una sintesi nazionale, nel bollettino di criticità consultabile sul sito del Dipartimento. L'avviso meteo prevede dal pomeriggio di oggi, giovedì 27 marzo, il persistere di precipitazioni diffuse, anche a carattere di rovescio o temporale, su Puglia, Basilicata, Calabria e Sicilia. I fenomeni saranno accompagnati da rovesci di forte intensità, locali grandinate, frequente attività elettrica e forti raffiche di vento. Sulla base dei fenomeni previsti è stata valutata per domani una criticità arancione per rischio idrogeologico su Marche, Campania, Calabria tirrenica e gran parte di Umbria, Abruzzo, Basilicata e Sicilia. La criticità sarà invece gialla sulle altre Regioni interessate da condizioni meteorologiche avverse.

Maltempo, continua l'allerta su Sardegna, Marche, Campania, Calabria, Emilia Romagna, Umbria, Abruzzo, Basilicata e Sicilia

Il Punto a Mezzogiorno » Maltempo, continua l'allerta su Sardegna, Marche, Campania, Calabria, Emilia Romagna, Umbria, Abruzzo, Basilicata e Sicilia » Print

Il Punto a Mezzogiorno.it

""

Data: **27/03/2014**

Indietro

Maltempo, continua l'allerta su Sardegna, Marche, Campania, Calabria, Emilia Romagna, Umbria, Abruzzo, Basilicata e Sicilia

Posted By [admin](#) On 27 marzo 2014 @ 06:58 In [Dall'Italia](#) | [No Comments](#)

Un sistema depressionario di origine mediterranea determinerà anche nella giornata di oggi, condizioni di maltempo sull'Italia, in particolar modo sulle regioni centro-meridionali.

Sulla base delle previsioni disponibili il Dipartimento della Protezione Civile d'intesa con le Regioni coinvolte – alle quali spetta l'attivazione dei sistemi di protezione civile nei territori interessati – ha emesso, quindi, un avviso di condizioni meteorologiche avverse che integra ed estende quello diramato nella giornata di ieri. I fenomeni meteo, impattando sulle diverse aree del Paese, potrebbero determinare delle criticità idrogeologiche e idrauliche che sono riportate, in una sintesi nazionale, nel bollettino di criticità consultabile sul sito del Dipartimento (www.protezionecivile.gov.it).

L'avviso meteo prevede dalle prime ore di oggi, giovedì 27 marzo, precipitazioni, anche a carattere di rovescio o temporale, su Emilia Romagna, Marche, Umbria, Abruzzo e Molise. I fenomeni saranno accompagnati da rovesci di forte intensità, locali grandinate, frequente attività elettrica e forti raffiche di vento. Sono attesi inoltre venti forti nord-orientali, con rinforzi di burrasca, su Emilia Romagna e Marche, con mareggiate lungo le coste esposte.

Sulla base dei fenomeni previsti è stata valutata dalle prime ore di oggi una criticità arancione per rischio idrogeologico su Sardegna, Marche, Campania, Calabria tirrenica e gran parte di Emilia Romagna, Umbria, Abruzzo, Basilicata e Sicilia. La criticità sarà invece gialla sulle altre Regioni interessate da condizioni meteorologiche avverse.

È utile ricordare che le valutazioni di criticità idrogeologica (su tre livelli: rossa, arancione e gialla) possono includere una serie di danni sul territorio, riportati sul sito del Dipartimento.

Il quadro meteorologico e delle criticità previste sull'Italia è aggiornato quotidianamente in base alle nuove previsioni e all'evolversi dei fenomeni, ed è disponibile sul sito del Dipartimento della Protezione Civile

(www.protezionecivile.gov.it), insieme alle norme generali di comportamento da tenere in caso di maltempo. Le informazioni sui livelli di allerta regionali, sulle criticità specifiche che potrebbero riguardare i singoli territori e sulle azioni di prevenzione adottate sono gestite dalle strutture territoriali di protezione civile, in contatto con le quali il Dipartimento seguirà l'evolversi della situazione.

Article printed from Il Punto a Mezzogiorno: <http://www.ilpuntoamezzogiorno.it>

URL to article:

<http://www.ilpuntoamezzogiorno.it/2014/03/maltempo-continua-lallerta-su-sardegna-marche-campania-calabria-emilia-romagna-umbria-abruzzo-basilicata-e-sicilia/>

TERREMOTO/ Oggi in Italia le scosse, magnitudo e comuni coinvolti. Giovedì 27 marzo 2014 (alle ore 21.00)

Il Sussidiario.net

"TERREMOTO/ Oggi in Italia le scosse, magnitudo e comuni coinvolti. Giovedì 27 marzo 2014 (alle ore 21.00)"

Data: **28/03/2014**

[Indietro](#)

TERREMOTO/ Oggi in Italia le scosse, magnitudo e comuni coinvolti. Giovedì 27 marzo 2014 (alle ore 21.00)

Pubblicazione:

giovedì 27 marzo 2014

- Ultimo aggiornamento:

giovedì 27 marzo 2014, 20.57

Redazione

(Infophoto)

NEWS CANALE

TERREMOTO/ Oggi in Italia le scosse, magnitudo e comuni coinvolti. Giovedì 27 marzo 2014 (alle ...

TERREMOTO/ Oggi in Italia le scosse, magnitudo e comuni coinvolti. Mercoledì 26 marzo 2014 ...

TERREMOTO/ Oggi in Italia le scosse, magnitudo e comuni coinvolti. Martedì 25 marzo 2014 (alle ...

TERREMOTO/ Oggi in Italia le scosse, magnitudo e comuni coinvolti. Lunedì 24 marzo 2014 (alle ...

[Leggi tutte le notizie Terremoto](#)

TERREMOTO: OGGI IN ITALIA LE SCOSSE, LA MAGNITUDO E I COMUNI COINVOLTI. GIOVEDÌ 22 MARZO 2014 (AGGIORNAMENTO ALLE ORE 21.00) – Continua a vigilare la situazione l'Istituto Nazionale di Geofisica e di Vulcanologia che alle ore 19.16 ha registrato un moto tellurico di magnitudo 2.1 interessare il distretto sismico dell'Appennino Macerataese, coinvolgendo diversi comuni della provincia di Ancona (Fabriano, Sassoferrato, Arcevia, Cerreto d'Esi), di Perugia (Fossato di Vico, Sigillo, Costacciaro, Gualdo Tadino e Scheggia-Pascelupo), Pesaro-Urbino (Frontone, Pergola e Serra Sant'Abbondio) e Macerata (Esantoglia). Il sisma si è propagato alla profondità di 10.9 km e alle coordinate geografiche di 43.3793°N, 12.8183° E.

TERREMOTO: OGGI IN ITALIA LE SCOSSE, LA MAGNITUDO E I COMUNI COINVOLTI. GIOVEDÌ 22 MARZO 2014 (AGGIORNAMENTO ALLE ORE 17.00) – Anche quest'oggi, giovedì 27 marzo, l'Istituto Nazionale di Geofisica e di Vulcanologia ha rilevato moti tellurici sul territorio italiano che hanno superato la soglia di percezione, fissata a 2 punti della scala magnitudo. L'ultimo sisma individuato risale alle 15.21, quando una scossa di magnitudo 2.1 si è propagata nel distretto sismico della Costa Calabra Occidentale alle coordinate di 38.7958°N, 15.7203°E e alla profondità di 7.1 km. L'epicentro si è trovato in mare molto distante dalla costa: nessun comune ha percepito il terremoto. Mentre la penultima scossa registrata, alle 15.14, ha interessato il distretto sismico del Golfo d'Augusta, punta sud-orientale della Sicilia. L'epicentro del terremoto di magnitudo 2.1 è stato individuato, alla profondità di 26 chilometri e alle seguenti coordinate geografiche: 37.1162°N, 15.2915°E. Ad essere interessata dal forte sisma gran parte della provincia di Siracusa. Entro i 10 km dall'epicentro troviamo solamente Siracusa, mentre nell'area compresa tra i 10 e i 20 ecco Augusta, Florida, Melilli, Siolarino e Priolo Gargallo, tutti in provincia di Siracusa.

© Riproduzione Riservata.

Maltempo: Ancora allerta per piogge al Sud

(27 mar 2014) - ilVelino/AGV NEWS

Il Velino.it

"Maltempo: Ancora allerta per piogge al Sud"

Data: **27/03/2014**

[Indietro](#)

[Interni](#)

Maltempo: Ancora allerta per piogge al Sud

Avviso della Protezione Civile: rovesci di forte intensità, locali grandinate, frequente attività elettrica e forti raffiche di vento di red/san - 27 marzo 2014 18:02 fonte ilVelino/AGV NEWS Roma

[Tweet](#)

[Stampa articolo](#)

La perturbazione atlantica che sta interessando il nostro Paese, continua a determinare condizioni di spiccata instabilità, specie sulle regioni meridionali. Sulla base delle previsioni disponibili il Dipartimento della Protezione Civile d'intesa con le Regioni coinvolte - alle quali spetta l'attivazione dei sistemi di protezione civile nei territori interessati - ha emesso, quindi, un avviso di condizioni meteorologiche avverse che integra ed estende quelli diramati nei giorni scorsi. I fenomeni meteo, impattando sulle diverse aree del Paese, potrebbero determinare delle criticità idrogeologiche e idrauliche che sono riportate, in una sintesi nazionale, nel bollettino di criticità consultabile sul sito del Dipartimento

(www.protezionecivile.gov.it). L'avviso meteo prevede dal pomeriggio di oggi il persistere di precipitazioni diffuse, anche a carattere di rovescio o temporale, su Puglia, Basilicata, Calabria e Sicilia. I fenomeni saranno accompagnati da rovesci di forte intensità, locali grandinate, frequente attività elettrica e forti raffiche di vento.

Sulla base dei fenomeni previsti è stata valutata per domani una criticità arancione per rischio idrogeologico su Marche, Campania, Calabria tirrenica e gran parte di Umbria, Abruzzo, Basilicata e Sicilia. La criticità sarà invece gialla sulle altre Regioni interessate da condizioni meteorologiche avverse. È utile ricordare che le valutazioni di criticità idrogeologica (su tre livelli: rossa, arancione e gialla) possono includere una serie di danni sul territorio, riportati sul sito del Dipartimento.

Il quadro meteorologico e delle criticità previste sull'Italia è aggiornato quotidianamente in base alle nuove previsioni e all'evolversi dei fenomeni, ed è disponibile sul sito del Dipartimento della Protezione Civile

(www.protezionecivile.gov.it), insieme alle norme generali di comportamento da tenere in caso di maltempo. Le informazioni sui livelli di allerta regionali, sulle criticità specifiche che potrebbero riguardare i singoli territori e sulle azioni di prevenzione adottate sono gestite dalle strutture territoriali di protezione civile, in contatto con le quali il Dipartimento seguirà l'evolversi della situazione.

Maltempo: ancora allerta per piogge Sud

| La Gazzetta del Mezzogiorno.it

La Gazzetta del Mezzogiorno.it

"Maltempo: ancora allerta per piogge Sud"

Data: **27/03/2014**

[Indietro](#)

Maltempo: ancora allerta per piogge Sud

Nuovo avviso Protezione civile, anche rischio idrogeologico

(ANSA) - ROMA, 27 MAR - Dal pomeriggio di oggi attesi ancora temporali su Puglia, Basilicata, Calabria e Sicilia.

I fenomeni saranno accompagnati da rovesci di forte intensità, locali grandinate, frequente attività elettrica e forti raffiche di vento.

Lo indica un ulteriore avviso meteo della Protezione civile che valutata per domani anche un rischio idrogeologico su Marche, Campania, Calabria tirrenica e gran parte di Umbria, Abruzzo, Basilicata e Sicilia.

27 Marzo 2014

Aereo scomparso, ricerche sospese per maltempo

- CRONACA

Lettera43

"Aereo scomparso, ricerche sospese per maltempo"

Data: **27/03/2014**

Indietro

Aereo scomparso, ricerche sospese per maltempo

Cattive condizioni meteo. Gli australiani: «Rientrati aerei e navi».

MISTERO

(© Ansa) Il Boeing della Malaysia Airlines si è inabissato nell'Oceano Indiano a largo delle coste dell'Australia.

Sospese per maltempo.

Le ricerche dei resti del volo Mh370 della Malaysia airlines, di cui si sono perse le tracce l'8 marzo scorso, sono state temporaneamente interrotte, per la seconda volta nella settimana del 27 marzo.

«RIENTRATI TUTTI GLI AEREI». Lo hanno riferito le autorità australiane che conducono l'operazione nel Sud dell'Oceano indiano: «Tutti gli aerei sono rientrati a Perth», ha indicato la Guardia costiera australiana, «e le navi stanno lasciando la zona».

Per quanto riguarda i famigliari delle vittime, le compagnie assicurative cinesi hanno cominciato a pagare i risarcimenti, dopo che il primo ministro malese ha annunciato che l'aereo è precipitato in mare, anche se non sono stati trovati ancora i resti del velivolo.

Lo ha riportato l'agenzia di stampa cinese Nuova Cina.

PRIMI RIMBORSI ASSICURATIVI. China Life, la più grande compagnia assicurativa cinese, ha già versato 4,17 milioni di yuan (circa 500 mila euro) alle famiglie di sette passeggeri dispersi. La società aveva 32 assicurati tra le vittime e dovrà pagare ancora circa nove milioni di yuan, poco più di un milione di euro.

Giovedì, 27 Marzo 2014

Crisi Ucraina, esercitazioni russe al confine con la Crimea

- POLITICA

Lettera43*"Crisi Ucraina, esercitazioni russe al confine con la Crimea"*

Data: 27/03/2014

Indietro

Crisi Ucraina, esercitazioni russe al confine con la Crimea

La Timoshenko ufficializza la sua candidatura. Militari russi al confine. Putin torna a provocare. Il live.

TENSIONI

Non si placano le tensioni in Ucraina, nel giorno in cui l'ex pasionaria Yulia Timoshenko ha annunciato ufficialmente la propria candidatura alle presidenziali.

Mosca continua a provocare, al confine con la Crimea, la regione recentemente annessa con un referendum. La Russia ha annunciato nuove esercitazioni militari, con 40 caccia coinvolti e 50 lanci di bombe e missili terra-aria.

PUTIN: «NOSTRO SISTEMA DI PAGAMENTO». E Putin ha deciso di incalzare anche sul fronte delle sanzioni. Dopo il blocco da parte di Visa e Mastercard, nei giorni scorsi, delle operazioni per i clienti di alcune banche russe colpite dalle sanzioni americane, il Cremlino ha annunciato di voler creare un proprio sistema di pagamento elettronico, sulla scia di Cina e Giappone.

Sul fronte militare, tuttavia, l'Ucraina ha annunciato che sono stati rilasciati i sei ufficiali prigionieri dei russi.

FMI IN SOCCORSO DI KIEV. E buone notizie sono arrivate anche sul lato economico, con il Fmi pronto a riempire le vuote casse di Kiev, con un piano compreso fra i 14 e i 18 miliardi di dollari. E che dovrebbe arrivare ai 27 miliardi nei prossimi due anni.

Anche l'Unione europea ha detto che «farà la sua parte», ma ha chiesto all'Ucraina un piano di riforme, a partire da quella della Costituzione, che va fatta entro settembre 2014. Per questo motivo il premier Iatseniuk ha presentato al parlamento un piano di misure di austerità.

La flotta militare russa a Sebastopoli (Getty Images)

Il liveblogging

13.38 - AIUTI A KIEV, UE: «FAREMO NOSTRA PARTE». «Accogliamo con favore» l'accordo tra il Fondo monetario internazionale e l'Ucraina per il sostegno economico. L'Ue «è pronta a svolgere il suo ruolo» e per questo ora deve «finalizzare ed adottare un memorandum in linea con le stesse finalità del Fmi», per poter procedere «al più presto» col primo pacchetto di assistenza macrofinanziaria all'Ucraina da 610 milioni di euro, ha detto Simon O'Connor, portavoce del vicepresidente della Commissione Ue, Olli Rehn.

13.36 - IATSENIUK: «SERVE AUSTERITÀ». L'Ucraina deve stringere la cinghia per evitare la bancarotta e rispettare le condizioni richieste dal Fmi per un prestito biennale da 14-18 miliardi di dollari. Intervenendo in parlamento, il premier Arseni Iatseniuk ha proposto le prime misure di austerità, tra cui il congelamento, per quest'anno, del salario minimo e del livello minimo di sussistenza, un aumento del livello di tassazione per i più abbienti e la riduzione del 10% dei dipendenti pubblici in servizio.

13.32 - TIMOSHENKO SI CANDIDA. L'ex 'pasionaria' della rivoluzione arancione Iulia Timoshenko si candida alle presidenziali ucraine del prossimo 25 maggio. Lo ha annunciato la stessa Timoshenko in una conferenza stampa a Kiev.

Crisi Ucraina, esercitazioni russe al confine con la Crimea

13.01 - PUTIN: «NOSTRO SISTEMA DI PAGAMENTO ELETTRONICO». La Russia ha intenzione di creare un proprio sistema di pagamento elettronico, sul modello di Giappone e Cina, secondo quanto annunciato dal leader del Cremlino Vladimir Putin in un incontro con alcuni senatori. Nei giorni scorsi Visa e Masterbank avevano interrotto le operazioni per i clienti di alcune banche russe colpite dalle sanzioni americane.

12.34 - UE A KIEV: «RIFORMA COSTITUZIONE A SETTEMBRE». L'avvicinamento di Kiev all'Unione europea, nonostante il clima di alta tensione con Mosca, deve continuare sulla base di un pacchetto di riforme, in primis quella costituzionale «entro settembre 2014».

12.29 - INIZIA LA MISSIONE OSCE IN UCRAINA. Sono iniziati i lavori della missione Osce in Ucraina. In una conferenza stampa a Kiev, il capo della missione, il croato Hidajet Biscevic, ha spiegato che 15 osservatori internazionali saranno all'opera per quattro settimane in cinque regioni del Paese (Kharkiv, Donetsk, Odessa, Dnipropetrovsk e Leopoli) nell'ambito di un progetto che ha l'obiettivo di raccogliere informazioni sulla situazione politica e sociale e sulle minoranze etniche.

11.57 - UE «PIENO SOSTEGNO, MA KIEV FACCIA RIFORME». «L'Unione europea è unita nel dare il suo sostegno all'Ucraina e anche l'Ucraina deve essere unita nell'applicare le necessarie riforme», ha detto il commissario europeo alla Politica di vicinato Stefan Fule, che nel colloquio avuto durante la sua missione a Kiev con il premier ucraino Arsenj Jatsenjuk si è concentrato sul pacchetto di riforme politiche ed economiche necessarie al Paese. Per l'applicazione dell'accordo di associazione con l'Ue «è importante l'estensione a tutte le parti dell'Ucraina, così come il continuo dialogo con la Verkhovna Rada e la società civile, che entrambe giocano un ruolo significativo nel far avanzare le riforme». Il pacchetto di riforme è al centro delle raccomandazioni formulate a Kiev dal rapporto annuale dell'Ue sulla politica di vicinato, che è stato adottato il 27 marzo a Bruxelles.

11.53 - KIEV: «LIBERATI I NOSTRI OSTAGGI». I sei ufficiali ucraini prigionieri dei russi in Crimea sono stati tutti liberati e si trovano già nella zona di Kherson, regione ucraina che confina con la penisola in mano ai russi. L'annuncio è del ministero della Difesa ucraino. Gli ufficiali liberati sono il maggior generale Igor Voroncenko, il colonnello Iulij Mamchur, il capitano in seconda Viaceslav Demianenko, il tenente colonnello Dmitro Deliatitski, il maggiore Rostislav Lomtev e il tenente maggiore Oleksandr Filipov.

09.20 - FMI: «NUOVO PIANO DI AIUTI PER KIEV». Il piano di aiuti del Fondo monetario internazionale all'Ucraina è compreso fra i 14 e i 18 miliardi di dollari. Lo ha annunciato il Fondo in una nota al termine della missione a Kiev. Il totale degli aiuti internazionali al Paese è previsto che raggiunga i 27 miliardi nei prossimi due anni.

Il Fondo Monetario Internazionale, nell'ambito del piano di aiuti all'Ucraina, ha però chiesto a Kiev riforme in alcuni settori chiave fra cui il comparto finanziario, le politiche monetarie e di cambio, conti pubblici, e l'energia oltre che una maggiore trasparenza. È scritto sempre nella nota dell'organizzazione al termine della missione.

L'obiettivo del programma di riforme è quello di «ripristinare la stabilità macroeconomica e riportare il Paese sul sentiero di una solida crescita oltre a proteggere le categorie più vulnerabili della società» con misure per mitigare l'impatto su queste delle riforme. Il Fmi assieme ad altre organizzazioni fra cui la Banca Mondiale, ha intenzione di sviluppare misure per aiutare ad «incrementare la trasparenza dell'attività di governo».

08.50 - NUOVE ESERCITAZIONI AL CONFINE CON LA CRIMEA. Nuove esercitazioni militari nella regione di Krasnodar, vicino alla Crimea, recentemente annessa da Mosca: il comando del distretto militare della Russia meridionale ha annunciato per il 28 e il 29 marzo manovre diurne e notturne dell'aviazione, con 40 voli di caccia sukhoi-25 Smz e 50 lanci di bombe e missili terra-aria.

I piloti hanno in previsione di addestrarsi anche per evitare i sistemi di difesa aerea, secondo quanto riferito dall'agenzia Interfax.

Giovedì, 27 Marzo 2014

Crisi Ucraina, esercitazioni russe al confine con la Crimea

INFO@COMUNI - Agricoltura in campo per frenare l'Italia delle frane

www.nuova-energia.com -

Nuova Energia.com

"INFO@COMUNI - Agricoltura in campo per frenare l'Italia delle frane"

Data: **27/03/2014**

Indietro

INFO@COMUNI - Agricoltura in campo per frenare l'Italia delle frane

28 marzo 2014 - INFO@COMUNI | NUOVA ENERGIA - Nel nostro Paese, dal secolo scorso ad oggi, sono stati censiti 486 mila fenomeni causati dal dissesto idrogeologico. Circa il 70 per cento di quelli registrati in Europa con 12.600 vittime e 700 mila sfollati. Ogni anno spendiamo 2,6 miliardi per riparare i danni subiti. Ma l'agricoltura può garantire una valida tutela del territorio.

"Sei proprio una frana!". Un modo di dire abbastanza scherzoso. Ma c'è poco da scherzare affermando che "l'Italia è una frana!". Stavolta, economia e politica vanno lasciati in disparte con il loro seguito di polemiche. La faccenda è seria e così riassumibile. Dal secolo scorso ad oggi nel nostro Paese sono stati censiti 486 mila fenomeni franosi con oltre quattromila eventi tragici causati da dissesti idrogeologici. Senza fare sconti, vale la pena di sapere che in Europa questo particolare censimento tocca quota 700 mila. Il che si quantifica nel non invidiabile primato del 70 per cento circa.

Questi "numeri" hanno prodotto altri "numeri": 12.600 vittime, 700 mila sfollati e un danno stimato dal 1951 al 2009 di 52 miliardi. Da aggiungere che sono circa seimila i Comuni a rischio e con loro 5 milioni di abitanti. Va da sé, purtroppo, che le cronache continuano ad aggiornare i dati, lasciando spesso invecchiare proposte e soluzioni. Anche questo è un terreno se non franoso almeno molto friabile quando si tratta di ricercare le cause e soprattutto le responsabilità.

Lasciamo perdere… ma non troppo. Ovvero, non sarebbe poi male dare la colpa solo alla Natura. Anche l'uomo ci mette del suo, in negativo. Potrebbe mettere del suo anche, in positivo. Ad esempio, tanti eventi nascono dal cosiddetto "degrado del territorio". Troppa cementificazione? Non solo. Se, da un lato, i centri urbani si popolano, dall'altro pianura, collina e montagna subiscono un esodo che toglie ai terreni quelle che sono state per secoli attente sentinelle: gli agricoltori. Eppure, la "coltivazione del territorio" comporta vantaggi non solo ambientali ma anche economici. Basti pensare che da campi, aree demaniali e giardini si possono ricavare significative risorse energetiche che altrimenti andrebbero sprecate. Certo, tutto ciò non basta per risolvere definitivamente il problema, ma il contributo può essere importante. Basterebbe ricordare che, ogni anno, se ne vanno 2,6 miliardi per riparare i danni subiti. Spesso capita che a franare sia il buon senso.

Malaysia, volo MH370: sospese le ricerche a causa del maltempo**TMNews**

"Malaysia, volo MH370: sospese le ricerche a causa del maltempo"

Data: **27/03/2014**

[Indietro](#)

Malaysia, volo MH370: sospese le ricerche a causa del maltempo

E' la seconda volta che accade questa settimana

Perth, 27 mar. (TMNews) - Le ricerche dei rottami appartenenti al volo MH370 nel sud dell'Oceano Indiano, dove si è inabissato lo scorso 8 marzo, sono state sospese a causa del maltempo, per la seconda volta questa settimana. Lo ha indicato l'Australia, che guida le operazioni.

"Tutti gli aerei ritornano su Perth (la grande città della costa occidentale australiana) e le navi abbandonano la zona di ricerca", ha indicato l'Autorità australiana della sicurezza marittima (Amsa).

A bordo del Boeing 777 inabissatosi in mare c'erano 239 persone tra passeggeri e componenti dell'equipaggio.
(fonte Afp)

Usa, Frana killer vicino Seattle, 90 persone ancora ritenute disperse

| tiscali.notizie

Tiscali

"Usa, Frana killer vicino Seattle, 90 persone ancora ritenute disperse"

Data: **27/03/2014**

[Indietro](#)

Usa, Frana killer vicino Seattle, 90 persone ancora ritenute disperse

TMNews

Commenta

[Invia](#)

Seattle (Washington), 27 mar. (TMNews) - Novanta persone mancano ancora all'appello mercoledì dopo la frana killer che nel fine settimana ha devastato il villaggio americano di Oso, nei pressi di Seattle. Nessun nuovo corpo, hanno fatto sapere le autorità, è stato estratto dalla macerie.

Durante un punto stampa John Pennington, capo dei servizi di soccorso della contea di Snohomish (stato di Washington, nordovest degli Stati Uniti), ha annunciato che il numero dei dispersi è aumentato a 90, rispetto ai precedenti 176. Al momento sedici cadaveri sono stati recuperati e altri otto localizzati, portando il bilancio presunto a ventiquattro vittime. Pennington ha inoltre dichiarato che altre 35 persone, oltre alle 90 identificate, "potrebbero mancare all'appello". Sabato un'intera sezione della collina che domina Oso si è staccata ed è finita in un vicino fiume, innescando una frana che ha distrutto tutto ciò che ha incontrato al suo passaggio. Circa duecento soccorritori continuano a cercare eventuali superstiti, con l'ausilio di unità cinofile e il rinforzo di due nuovi elicotteri.

27 marzo 2014

Uno scudo contro la liquefazione delle sabbie

Se la terra diventa liquida - Notizie - l'Unità - notizie online lavoro, recensioni, cinema, musica

l'Unità.it

""

Data: **27/03/2014**

Indietro

Se la terra diventa liquida

Tweet

X chiudi Facebook Delicious Ok-notizie Digg Google Viadeo Stumbleupon Yahoo Blinklist Badzu
Splinder Livejournal Twitter Linkedin Myspace

X chiudi

Destinatario Commento

Il tuo nome La tua email

Tutti gli articoli della sezione

Di Gianluca Liva

27 marzo 2014

A - A I ricercatori dell'Università del Texas e della Cockrell School of Engineering con sede ad Austin stanno sviluppando nuovi metodi per migliorare e incrementare la resistenza degli edifici che, a seguito di gravi terremoti, subiscono gli effetti distruttivi del fenomeno della liquefazione delle sabbie.

Le indagini sono iniziate dopo la serie di violenti sismi che ha colpito la regione di Canterbury in Nuova Zelanda tra il 2010 e il 2011, dove una consistente parte degli edifici ha subito i danni causati dalla liquefazione del terreno. Il fenomeno si presenta in corrispondenza di terreni molto compatti, sabbiosi e permeati da acqua che, in seguito a una scossa sismica, perdono le loro qualità solide, comportandosi come un liquido.

I ricercatori hanno eseguito diversi test su vari tipi di terreno, utilizzando sia cariche esplosive che un macchinario in grado di riprodurre delle scosse di terremoto di varia entità.

L'obiettivo del gruppo di ricercatori è quello di trovare delle soluzioni ingegneristiche che riescano a far fronte a questo fenomeno. Tra le soluzioni sottoposte a test c'è la costruzione di una o due file di travi orizzontali sotto le strutture residenziali.

La liquefazione delle sabbie si è potuta osservare anche sul territorio italiano e il catalogo dei fenomeni storici riporta episodi del genere a partire dall'anno 1117. Una delle conseguenze del terremoto che ha colpito recentemente l'Emilia Romagna è stata proprio la liquefazione delle sabbie, che ha causato crepe sulle strade e fratture sui muri di case costruite vicino a vecchi alvei di fiumi. In altri casi si sono formati piccoli vulcani di sabbia sul terreno che hanno provocato il cedimento di molte abitazioni.

«Uno dei problemi da affrontare durante la ricostruzione è che il territorio rimane comunque a rischio di liquefazione in caso di futuri terremoti», dichiara Kenneth Stokoe, docente di ingegneria civile coinvolto nella ricerca, «I risultati di queste indagini sono necessari per sviluppare nuove soluzioni per la progettazione delle fondamenta».

Fonti:

www.purdue.edu/newsroom/releases/2014/Q1/ground-improvement-methods-might-protect-against-earthquakes.html

www.enea.it/produzione-scientifica/EAI/anno-2012/n.-3-maggio-giugno-2012/terremoto-emilia-romagna